



Decreto sindacale n. 2/2015

CONFERIMENTO INCARICO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA.

Il sottoscritto ALBERTO PILONE Sindaco del Comune di Varallo Pombia

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 in data 10.6.2011 di approvazione della nuova metodologia di valutazione per il personale delle posizioni organizzative e per il personale delle categorie, ai sensi del D.Lgs. 150/2009;

Visto il proprio decreto n. 12/2014 con il quale ha confermato sino al 31.12.2014 l'incarico di posizione organizzativa area demografica, socio educativa, socio assistenziale, segreteria ed istruzione alla dipendente Fumagalli Cristina inquadrata in cat. D posizione economica D1, cui sono correlate le responsabilità e competenze di cui agli articoli 107 e 109 del D.Lgs 267/2000, con assunzione diretta di responsabilità di prodotto e risultato;

Vista la deliberazione Giunta Comunale n. 84 in data 3/7/2014 con la quale, a seguito di una nuova organizzazione degli uffici e funzioni, sono state determinate le fasce di punteggio ai fini della graduazione della retribuzione di posizione, nonché il proprio D.S. 12/2014;

Preso atto che la dipendente svolge nell'ambito della organizzazione del Comune funzioni di responsabile di unità organizzativa complessa, caratterizzate da autonomia gestionale e organizzativa, di cui all'art. 8 comma 1, lettera a) del CCNL 31.3.1999;

Ritenuto di confermare l'incarico di posizione organizzativa e la responsabilità di servizio per le aree demografica, socio educativa, socio assistenziale, segreteria e istruzione per il periodo 1.1.2015 – 31.12.2015;

Tenuto conto delle funzioni e attività da svolgere, della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali, delle capacità e attitudini professionali e della esperienza acquisita dalla nominata dipendente;

D E C R E T A

Di assegnare alla dipendente FUMAGALLI CRISTINA Istruttore direttivo amministrativo - categoria D - posizione economica D1 l'incarico per la posizione organizzativa delle aree demografica, socio educativa, socio assistenziale, segreteria ed istruzione, a cui sono correlate le responsabilità e le competenze di cui agli articoli 107 e 109 del D. Lgs 267/2000 e s. m. e i., con assunzione diretta di responsabilità di prodotto e di risultato.

Il presente incarico decorre dall' 1.1.2015 ed avrà termine il 31.12.2015.

L'incarico potrà essere rinnovato nel rispetto delle formalità previste dall'art. 9 del CCNL 31.3.1999 e dei criteri generali per il conferimento degli incarichi delle posizioni organizzative disposti dalla Giunta Comunale.

Al dipendente spettano la retribuzione di posizione e la retribuzione di risultato, che è subordinata alla valutazione positiva dell'attività del dipendente, da parte del nucleo di valutazione.

Nell'ipotesi di valutazione preliminare non positiva il dipendente ha il diritto di essere ascoltato in contraddittorio dal nucleo di valutazione per esprimere le proprie

controdeduzioni, eventualmente con l'assistenza della organizzazione sindacale cui il dipendente aderisca o abbia conferito mandato, o da persona di sua fiducia.

La suddetta retribuzione di posizione e di risultato, nel suo valore complessivo, non è inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite per effetto del conferimento del presente incarico.

Il conferimento del presente incarico può essere revocato anche prima della scadenza del termine fissato per :

- a) intervenuti mutamenti organizzativi in seno al Comune, adottati nelle forme previste dalla legge;
- b) accertamento specifico di risultati negativi dell'attività del dipendente incaricato della posizione organizzativa;
- c) gestione del servizio, prima del 31/12/2015, in forma associata con altri Comuni, per cui in tal caso l'incarico in questione sarà revocato prima della sua naturale scadenza del 31/12/2015, a partire dalla data di inizio della nuova gestione associata.

Per la revoca dell'incarico si applica la stessa procedura in contraddittorio prevista per la valutazione non positiva.

La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di posizione e di risultato.

La dipendente in tal caso resta inquadrata nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza, ai sensi dell'art. 9 comma 5 del CCNL 31.3.1999.

Per tutto quanto non previsto dal presente atto si fa riferimento alle norme e condizioni contenute nel D.Lgs 165/2001 e s.m. e i., nel codice civile (capo I, titolo II, libro V), nel contratto individuale di lavoro subordinato, nelle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nonché nel CCNL per il comparto regione - autonomie locali.

Varallo Pombia li 02.01.2015
Prot. n. 2



IL SINDACO
Alberto Pilone

PER RICEVUTA

Off. ap.lli

7/1/2015